



Scrivere il diritto nella lirica occitana antica

Luca Refrigeri (LEI Mannheim)

VORTRAG

La tradizione lirica in antico occitano ha attinto a più riprese ad elementi provenienti dal mondo del diritto, che hanno contribuito non poco alla creazione del canone letterario a livello di topoi, immagini, registri stilistici, formule e vocabolario. Già presso i più antichi trovatori è presente un immaginario ed un lessico improntato alle regole e procedure della società feudale (Cropp 1975, 472). Anche in seguito alla crociata contro gli albigesi (1209-1229) e alla creazione di nuovi equilibri sociopolitici, i poeti si sono avvalsi in vari modi del linguaggio tecnico del diritto e della giurisprudenza per descrivere la società che li circondava e le sue trasformazioni, ed in particolare per esprimere il rapporto contrastato con l'emersione delle nuove classi borghesi – da alcuni attaccate e da altri esaltate – e l'affermazione del diritto romano (cfr. Ourliac 1965). Uno stile improntato al linguaggio giuridico trovava così applicazione soprattutto nei sirventesi e nelle canzoni religiose, in modo da dare una connotazione più forte ai valori morali promossi. Inoltre, è importante sottolineare la sua utilità nel regolare le tenzoni, sia reali che allegoriche, che in alcuni casi erano impostate come veri e propri procedimenti giudiziari. Non da ultimo, il ricorso ad elementi del diritto poteva avere come finalità la normatizzazione della lingua letteraria, per esempio presso i membri del Consistori del Gay Saber, anche grazie all'ausilio di strumenti fitti di lessico come i trattati di grammatica, su tutti le Leys specialistico d'Amors.

Nel corso dell'intervento verrà brevemente esaminato in che modo e con quali intenzioni i poeti in lingua d'oc abbiano portato il diritto contemporaneo nei propri testi lirici, con particolare attenzione alla produzione posteriore alla crociata contro gli albigesi. Per le diverse strategie individuate verranno riportati gli esempi più significativi, di cui verranno esaminate sia le scelte stilistiche che il vocabolario tecnico.



Im Rahmen des internationalen Kolloquiums
Écrire le droit dans la romanica plurilinguistique
(XII^e – XIV^e siècle)
(25.- 26. Oktober, Heidelberg)
Sektion 4: *Le droit médiéval transposé : lettres
et images*

26. Oktober 2024

11:10-11:30 Uhr

Heidelberg, Romanisches Seminar
Ernst-Robert-Curtius Saal, 218

